

Scheda di sicurezza Secondo il regolamento (EC) 'No. 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1209B Data di revisione: 19/02/2025 1.1 Identificatore del prodotto

CARBOGUARD 1209 - PART B Sostituisce: 16/03/2022 Nome del prodotto:

> 2 Numero della versione:

UFI Code: 8JUS-SA3K-P00N-XJR6

Contiene nanoforme:

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi

sconsigliati

Componente base di prodotto verniciante a due componenti - uso industriale. Indurente di prodotto verniciante a due componenti - uso industriale. Si prega di consultare la scheda tecnica. Usi Sconsigliati: altri rispetto a quelli consigliati.

Prodotto con cui essere

miscelati:

CARBOGUARD 1209 - PART A

Rapporto di miscelazione per

volume Parte A/Parte B:

15.5 / 4.5

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza 1.3

Fornitore:

Carboline Italia, S.p.a. Via Margherita Viganò De Vizzi, 77 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Italy

Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium +39 0294759236 Cinisello Balsamo, Italy

regulatoryeurope@carboline.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

(24/7)

CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli Stati Uniti)

Marco Marano, CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 - 165 06 68593726

Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 800183459

Romolo Villani, Az. Osp. "A.Cardarelli", Napoli Via A. Cardarelli, 9 - 80131 081-5453333

M. Caterina Grassi, CAV Policlinico "Umberto I", Roma V.le del Policlinico, 155 - 161 06-49978000

Alessandro Barelli, CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Largo Agostino Gemelli, 8 - 168 06-3054343

Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Largo Brambilla, 3 - 50134 055-7947819

Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100 0382-24444

Franca Davanzo, Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 - 20162 02-66101029

Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Piazza OMS, 1 - 24127 800883300

Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 800011858

SEZIONE 2: Identificazione del pericolo

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio

Indicazioni di pericolo

Corrosione della pelle, categoria 1b

Sensibilizzatore della pelle, categoria 1

Pericoloso all'ambiente acquatico, acuto, categoria 1

Pericoloso all'ambiente acquatico, cronico, categoria 1

H410

2.2 Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta



Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo, tetraetilenepentamina, Fatty acids,C18 unsat, reaction products with tetraethylenepentamine

Indicazioni di pericolo

Corrosione della pelle, categoria 1b Sensibilizzatore della pelle, categoria 1 Pericoloso all'ambiente acquatico, acuto, categoria 1	H314-1B H317 H400	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può provocare una reazione allergica cutanea. Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso all'ambiente acquatico, cronico, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Frasi di precauzione		
	P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/
	Proteggere il viso.
P301+310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un
	CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P301+330+331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON
	provocare il vomito.
P304+340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria
	aperta e mantenerlo a risposo in posizione che favorisca la
	respirazione.

P305+P351+P33 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se e agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Informazioni aggiuntive

REACH n° 01-2119487290-37 (covered by cas 90640-66-7)

Acidi grassi, tallolio, prodotti di reazione con

tetraetilenpentammina 01-2119487006-38 (covered by

cas1226892-45-0)

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

II prodotto non soddisfa i criteri per PBT/VPvB conformemente all'allegato XIII.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Tossicità

Nome secondo CEE No. CAS

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Ecotossicità

Nome secondo CEE No. CAS

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

non applicabile

3.2 Miscele

Sostanze pericolose

Nome secondo CEE Einec No. No. CAS	<u>%</u>	<u>Classificazioni</u>	,	SCL Value: ATE Value: M-Factor:
REACH Reg. No.				
Fatty acids,C18 unsat, reaction products with tetraethylenepentamine	75-100	H314-317-400-410	SCL Value:	-
629-725-6				
1226892-45-0		Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1, Skin Corr. 1C, Skin Sens. 1	ATE Value:	-
01-2119487006-38		ro, omir dens. i		
			M-Factor: (acute)	1
			M-Factor: (chronic)	1
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	10 - <25	H302-314	SCL Value:	-
202-013-9				
90-72-2		Acute Tox. 4 Oral, Skin Corr. 1C	ATE Value:	_
01-2119560597-27			AIL value.	
603-069-00-0				
			M-Factor: (acute)	-
			M-Factor: (chronic)	-

tetraetilenepentamina 203-986-2	2.5 - <10	H302-312-314-317-411	SCL Value:	-
112-57-2				
01-2119487290-37		Acute Tox. 4 Dermal, Acute Tox. 4 Oral,	ATE Value:	-
612-060-00-0		Aquatic Chronic 2, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1		
			M-Factor: (acute)	-
			M-Factor: (chronic)	-

Informazioni aggiuntive: Il testo delle indicazioni di pericolo CLP riportate sopra (se presenti) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato: Portare all'aria aperta. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Chiamare immediatamente un medico. Somministrare ossigeno o praticare respirazione artificiale se necessario. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

Dopo il contatto della pelle: Usare sapone dolce, se disponibile. Trattamento medico immediato si rende necessario in quanto gli effetti corrosivi sulla pelle mostrano una lenta e cattiva guarigione della piaga. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Non usare diluenti o solventi per pulire la cute.

Dopo il contatto visivo: Si richiede un immediato aiuto medico. Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto.

Dopo l'ingestione: Se insorge spontaneamente il vomito Tenere la testa bassa oltre i fianchi per prevenire l'aspirazione di liquido nei polmoni. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Autoprotezione del soccorritore:

Non deve essere intrapresa alcuna azione che comporti rischi personali o senza un'adeguata formazione. Può essere pericoloso per la persona che fornisce aiuto dare la rianimazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli o indossare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo a contatto con la pelle. Provoca ustioni. Provoca gravi ustioni. Irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo per inalazione e ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Provoca gravi lesioni oculari.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. Si richiede un immediato aiuto medico. Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Diossido di carbonio, polvere chimica, Schiuma

Per motivi di sicurezza non da utilizzare: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In condizioni di forte calore o fuoco, libera gas tossico. Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la suo combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). Essi

possono formare miscele explosive con l'aria. I vapori dei solventi sono piú pesanti dell'aria e si propagano al suolo. I vapori possono diffondere a grandi distanze e incendiarsi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per il personale non di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.1.2 Per i soccorritori

Vedere le Sezioni 7, 8 e 10 per ulteriori informazioni.

6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori istruzioni: Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Indossare indumenti protettivi. Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione. Non respirare vapori o aerosol. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Le persone con problemi d'ipersensibilità cutanea, asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere implicate nei processi di preparazione. Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

Condizioni di stoccaggio: Conservare nei contenitori originali. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Tenere chiuso il contenitore. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Immagazzinare solamente in posizione eretta. Stoccaggio di materiale corrosivo. Tenere lontano da materiali ossidanti, da forti acidi e alcali.

7.3 Usi finali specifici

La miscelatura e l'applicazione devono essere in conformità alle schede tecniche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ingredienti con limiti di esposizione professionale

(IT)

No. CAS <u>Ltel ppm</u> <u>Stel ppm</u> <u>Stel MG/M3</u> <u>Ltel mg/m3</u>

Fatty acids,C18 unsat, reaction products with 226892-45-0

tetraethylenepentamine

2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo 90-72-2 tetraetilenepentamina 112-57-2

No. CAS Nota OEL

Fatty acids,C18 unsat, reaction products 1226892-45-0

with tetraethylenepentamine

2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo 90-72-2

tetraetilenepentamina 112-57-2

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non sono stati classificati in base al regolamento CLP UE. .

Nome Chimico:

Fatty acids, C18 unsat, reaction products with tetraethylenepentamine

EC No.: No. CAS: 629-725-6 1226892-45-0

DNEL - Dose derivata senza effetto

		Lavoratori				Cons	sumatori	
Via di	Effetto acuto	Effetti acuti	Effetti cronici	Effetti cronici	Effetto acuto	Effetti acuti	Effetti cronici	Effetti cronici
esposizione	locale	sistemici	locali	sistemici	locale	sistemici	locali	sistemici
orale		Nor	richiesto				0.5 mg/kg bw/	
							day	
Inalazione				9.87 mg/m ³			-	1.74 mg/m ³
Dermica				1.4 mg/kg bw/				0.5 mg/kg bw/
	_			day				day

PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	30.7 μg/L
Sedimenti d'acqua dolce	119.8 mg/kg sediment dw
Acqua marina	3.07 µg/L
Sedimenti marini	11.98 mg/kg sediment dw
Catena alimentare	20 mg/kg food
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	2.3 mg/L
Suolo (agricolo)	9.44 mg/kg soil dw
aria	

Nome Chimico:

tetraetilenepentamina

EC No.: No. CAS: 203-986-2 112-57-2

DNEL - Dose derivata senza effetto

		Lavoratori				Consumatori		
Via di	Effetto acuto	Effetti acuti	Effetti cronici	Effetti cronici	Effetto acuto	Effetti acuti	Effetti cronici	Effetti cronici
esposizione	locale	sistemici	locali	sistemici	locale	sistemici	locali	sistemici
orale	Non richiesto					26 mg/kg bw/		0.53 mg/kg bw/
						day		day
Inalazione		6940 mg/m3		1.29 mg/m3		2071 mg/m3		0.38 mg/m3
Dermica			0.036 mg/cm2	0.74 mg/kg bw/	1.29 mg/cm2	10 mg/kg bw/	0.56 mg/cm2	0.32 mg/cm2
				dav		dav		-

PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.0068 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	0.341 mg/kg"
Acqua marina	0.0068 mg/L
Sedimenti marini	0.746 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	
Suolo (agricolo)	0.274 mg/kg
aria	

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione personale

Protezione respiratoria: Respiratore con filtro per vapori (EN 14387:2004+A1:2008). In compartimenti chiusi, usare un autorespiratore ad aria compressa o aria fresca. Indossare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie con filtro combinato (filtro per polveri e gas, EN 14387:2004+A1:2008) durante le operazioni di applicazione a spray: filtro per i gas A2 (sostanze organiche), filtro per polveri P3 (per polveri fini). Quando si pitturano piccole superfici, utilizzano rullo o pennello, deve essere usata una protezione respiratoria con filtro combinato (filtro per polveri e gas, EN 14387:2004+A1:2008): filtrogas tipo A2 (sostanze organiche). Filtro polveri P3 (per polveri sottili)

Protezione degli occhi: Visiera protettiva. Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166.

Protezione delle mani: Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penentrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori. Utilizzare guanti resistenti agli agenti chimici nonché lozioni e creme di barriera per evitare la disidratazione della pelle. Guanti di protezione secondo la norma EN 374: Gomma butilica. Gomma nitrilica. Utilizzare i guanti resistenti agli agenti chimici (EN 374): Di gomma butile. Utilizzare i guanti resistenti agli agenti chimici (EN 374): Neoprene, nitrile, di gomma butile. Guanti di protezione secondo la norma EN 374: Neoprene. Gomma nitrilica. Materiale per guanti consigliato per prodotto miscelato: guanti protettivi conformi a EN 374: gomma butilica. Gomma nitrilica.

Body Protection: Vestiario con maniche lunghe.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

Altre attrezzature protettive: Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

Ingegneria dei sistemi di controllo: Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: LIQUIDO VISCOSO

Stato fisico Liquido

Odore AMMONIACA

Soglia di odore Non determinato

pH 12

Punto di fusione / punto di congelamento

Punto di ebollizione o punto di

ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (° C)

130 - 260

Non determinato

Punto di infiammabilità, (°C) 93

Velocità di evaporazione Non determinato Infiammabilità (solidi, gas) Non determinato

Non determinato Pressione del vapore Non determinato

Densità di vapore relativa > 1 (air = 1)

Densità e/o densità relativa Non determinato

Solubilità in / miscibilità con acqua Leggermente solubile

Coefficiente di ripartizione: n-octanol/

Limite di esplosività inferiore e superiore

Non determinato

Temperatura di autoaccensione (°C) Non determinato Temperatura di decomposizione (° C) Non determinato Viscosità cinematica Non determinato

Caratteristiche delle particelle Non applicabile ai liquidi

9.2 Altre informazionil

Peso specifico (g/cm3) 0.95

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo. Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni raccomandate di stoccaggio e utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non avveniene nessuna polimerizzazione pericolosa. Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni raccomandate di stoccaggio e utilizzo. Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti. Tenere lontano da agenti ossidanti forti, acidi o basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso d'incendio o di operazioni ad elevata temperatura, si possono generare per decomposizione prodotti pericolosi, come: Diossido di carbone, (CO2), monossido di carbone (CO), ossidi di nitrogeno (Nox), ammine alifatiche, aldeidi. Diossido di carbone, (CO2), monossido di carbone (CO), ossidi di nitrogeno (Nox), ammine alifatiche, aldeidi, cianuri. Diossido di carbonio, (CO2), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NOx).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni sulle classi di pericolo come definito nel regolamento (EC) n. 1272/2008

Tossicità acuta:

LD50 orale: Nessuna informazione disponibile.

Inalazione LC50: Nessuna informazione disponibile.

Dermico LD50: Nessuna informazione disponibile.

Irritazione: Nessuna informazione

Corrosivita: Corrosione della pelle, categoria 1b

Sensibilizzazione: Può causare una reazione alla pelle allergica.

Tossicità a dose ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità: Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione: Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione singola: Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Rischio di aspirazione: Nessuna informazione disponibile.

Se non sono disponibili informazioni sopra sotto tossicità acuta, gli effetti acuti di questo prodotto non sono stati testati. I dati sui singoli componenti sono tabulati di seguito:

No. CAS	Nome secondo CEE	LD50 orale	Dermico LD50	Vapor LC50	Gas CL50	Polvere/nebbia LC50
1226892-45-0	Fatty acids,C18 unsat, reaction products with tetraethylenepentamine	2500 mg/kg; 4750 mg/kg (oral-rat)	> 2000	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione
90-72-2	2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	2000 mg/kg oral		2169 mg/kg oral	>20000	0.000
112-57-2	tetraetilenepentamina	1716 mg/kg; 2140 mg/kg (oral-rat)	1260 mg/kg; 660 mg/kg (dermal- rabbit)	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione

Informazioni aggiuntive:

Corrosivo - provoca danni irreversibili agli occhi. N15.00000561 <undefined> N15.00000563 <undefined> L'esposizione continua causa secchezza della pelle ed eczema. Corrosivo per la pelle. L'inalazione di vapore o nebbia può provocare mal di testa, nausea, irritazione del naso, della gola e dei polmoni.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Tossicità

Nome secondo CEE No. CAS

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

EC50 48HR (Daphnia):

IC50 72HR (alghe):

Nessuna informazione

Nessuna informazione

Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo:Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e II prodotto non soddisfa i criteri per PBT/VPvB conformemente all'allegato XIII.

vPvB:

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Ecotossicità

Nome secondo CEE No. CAS

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi: Nessuna informazione

No. CAS	Nome secondo CEE	EC50 48hr	IC50 72hr	LC50 96hr
1226892-45-0	Fatty acids, C18 unsat, reaction products with tetraethylenepentamine	0.18 mg/L	0.638 mg/L	0.19 mg/L
90-72-2	2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	718 mg/L (EC50, 96h, Palaeomonetes vulgaris)	84 mg/L (EC50, 72h, Desmodesmus subspicatus)	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Smaltire il materiale di rifiuto in una discarica approvata per i materiali pericolosi in conformità alle norme locali, regionali e statali. Non smaltire in bidoni normali o in sistemi fognari.

Codice di rifiuti europei:

Packaging Waste Codice:

Nessuna informazione

SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

		ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1	Numero ONU o numero ID	UN2735	UN2735	UN2735	UN2735
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S (Fatty acids,C18 unsat, reaction products with tetraethylenepentamine, tetraethylenepentamine)	AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S (Fatty acids, C18 unsat, reaction products with tetraethylenepenta mine, tetraethylenepenta mine)	AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S (Fatty acids,C18 unsat, reaction products with tetraethylenepentamin e, tetraethylenepentamin e)	AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S (Fatty acids,C18 unsat, reaction products with tetraethylenepentamine, tetraethylenepentamine)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	8	8	8	8
14.4	Gruppo d' imballaggio	II	II	II	II
14.5	Pericoli per l' ambiente	Environmental Hazardous: YES	Environmental Hazardous: YES	Marine pollutant: YES	Environmental Hazardous: YES

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile Ems-no.: F-A, S-B

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: Regolamenti nazionali:

Numero di registrazione del prodotto Danimarca:

Non disponibile

Codice danese MAL:

Non disponibile

Codice Mal danese - Miscela: Non disponibile

Numero di registrazione del prodotto in Svezia: Non disponibile

Numero di registrazione del prodotto norvegese: Non disponibile

Germany WGK Class: Non disponibile

Directive 2004/42/CE: VOC ready to use 196 g/l (subcat j 500 g/l)

Coperto dalla direttiva 2012/18/EC (Seveso III):

Restrizioni al prodotto o alle sostanze secondo l'allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006:

Punto 3, 40

Annex XIV, Regulation (CE) 1907/2006 - Authorisation List:

No. CAS Nome secondo CEE

non applicabile

SVHC - Sostanze estremamente preoccupanti (elenco dei candidati - Art. 59 REACH):

No. CAS Nome secondo CEE

non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo per le dichiarazioni di pericolo CLP mostrate nella sezione 3 che descrivono ciascun ingrediente:

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ragioni per la revisione

Composition Information Changed Substance Hazard Threshold % Changed

Sostanza e/o proprietà del prodotto modificate nelle sezioni:

- 01 Identificazione
- 02 Identificazione dei pericoli
- 03 Composizione/informazione sugli ingredienti
- 05 Misure di combattimento antincendio
- 08 Controlli di esposizione/protezione personale
- 09 Proprietà fisiche e chimiche
- 11 Informazioni tossicologiche
- 12 Informazioni ecologiche
- 13 Informazioni di smaltimento
- 14 Informazioni sui trasporti
- 15 Informazioni normative

Le dichiarazioni di revisione sono cambiate

Questa Scheda Sicurezza (SDS) è stata rivista per soddisfare i nuovi requisiti CLP dell'UE. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione CLP (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche. .

Elenco dei riferimenti:

- Il database normativo Ariel fornito dalla 3E Corporation di Copenhagen, Danimarca.
- Centro comune di ricerca di Ispra, Italia.
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
- Regolamento (CE) 1272/2006 e successive modifiche.
- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

Concentrazione letale 50%

Concentrazione efficace mediana (50%) Concentrazione Inibente mediana (50%)

Sostanza tossica persistente bioaccumulabile

Molto persistente e molto bioaccumulabile

- Decisione 2000/532/CE del Consiglio dell'UE e relativo allegato intitolato "Elenco dei rifiuti".
- Scheda di sicurezza del fornitore di materie prime
- La classificazione dichiarata nella sezione 2.2 si basa sui metodi di calcolo indicati nell'Allegato I e nell'Allegato II del Regolamento CLP 1272/2008 sulla composizione della formula

Acronimi e abbreviazioni:

LC50

EC50

IC50

PBT vPvB

Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle CLP sostanze e delle miscele EC Commissione Europea ΕU Unione Europea Stati Uniti US Chemical Abstract Service CAS EINECS Inventario Europeo delle sostanze chimiche REACH Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche GHS LTEL Limite di esposizione a lungo termine Limite di esposizione a breve termine Limite di esposizione professionale Parti per milione mg/m3 Milligrammi/metro cubo TLV Valore limite di soglia ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists OSHA Occupational Safety & Heath Administration PEL Limiti di esposizione ammissibili Composti organici volatili VOC g/l Grammi/litro mg/kg Milligrammi/chilogrammo Non applicabile N/A LD50 Dose letale 50%

EEC Comunità Economica Europea

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada

RID Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose

UN Nazioni Unite

IMDG Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose

IATA Associazione Internazionale del Trasporto Aereo

MARPOL Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi

IBC International Bulk Container

RTI Irritazione delle vie respiratorie

NE Effetti Narcotici

IMO Organizzazione Marittima Internazionale

Note P Non è necessario applicare la classificazione come cancerogeno o mutageno; la sostanza contiene meno dello 0,1 % in peso/peso di benzene.

Note 10 La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica solo alle miscele in polvere contenenti l'1% o più di biossido di titanio sotto forma o incorporato in particelle con diametro aerodinamico \leq 10 μ m.

Per ulteriori informazioni, contattare: Dipartimento Servizi Tecnici

Le informazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre attuali conoscenze. Non è una specifica e non garantisce proprietà specifiche. Le informazioni hanno lo scopo di fornire indicazioni generali sulla salute e la sicurezza, basate sulle nostre conoscenze relative alla manipolazione, allo stoccaggio e all'uso del prodotto. Non è applicabile a usi insoliti o non standard del prodotto o se le istruzioni e le raccomandazioni non vengono seguite.